



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Seconda Quater)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 7477 del 2022, proposto da

Viola Produzioni s.r.l., in persona del legale rappresentante *p.t.*, rappresentata e difesa dagli avv.ti Maurizio De Gasperis e Alessandra Puoti, presso lo studio dei quali in Roma, via Bevagna, 3, ha eletto domicilio;

contro

Ministero della cultura, in persona del Ministro in carica, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, presso i cui uffici in Roma, via dei Portoghesi, 12, è domiciliato;

nei confronti

Comune di Predappio; Comune di Pieve Santo Stefano;

per l'annullamento

- dei provvedimenti del 27.5.2022 (prot. 5249-P) e del 30.5.2022 (prot. 5290-P), notificati il 30.5.2022, con cui il Ministero della cultura (Direzione generale spettacolo) ha rigettato le proposte di intervento per la promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei

cinema, pubblici e privati – da finanziare nell’ambito del PNRR Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Component 3 - Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.3: Migliorare l’efficienza energetica di cinema, teatri e musei (DOM-2021-110260 e DOM-2021-101809) – presentate dalla ricorrente rispettivamente per il Teatro Brancaccio e il Teatro Brancaccino in data 18.3.2022; - del d.m. 7.6.2022, n. 452, nella parte in cui ha escluso dall’assegnazione delle risorse destinate al finanziamento degli interventi sopraindicati, selezionati mediante l’avviso pubblico del 22.12.2021 e riportati nella tabella allegata al decreto (All. B1), le proposte della ricorrente;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Ministero della Cultura;

Relatore nell'udienza pubblica del 15 novembre 2022 il cons. M.A. di Nezza e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto di disporre l’integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti ammessi al contributo, autorizzando parte ricorrente alla notificazione con le modalità di seguito precisate (art. 49, co. 3, c.p.a.):

- l’istante provvederà alla pubblicazione sul sito web istituzionale del Ministero della cultura di un avviso dal quale risulti: l’autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso; il nome o la denominazione della parte ricorrente stessa e l’indicazione delle parti intimiate; gli estremi dei provvedimenti impugnati; l’indicazione del nome o denominazione di ciascun controinteressato; una sintesi dei motivi di impugnazione e le domande formulate; l’indicazione del numero e del contenuto della presente ordinanza;
- l’amministrazione è tenuta, a sua volta, a rilasciare alla parte ricorrente un’attestazione relativa all’avvenuta pubblicazione dell’avviso innanzi menzionato

e a non rimuovere lo stesso sino alla definizione del giudizio;

Ritenuto che la pubblicazione in questione va effettuata entro il 7.12.2022, con ulteriore termine sino al 16.12.2022 per il deposito della prova dell'esecuzione dell'incombente;

P.Q.M.

dispone l'integrazione del contraddittorio entro i termini e con le modalità di cui in motivazione;

fissa per la discussione del merito l'udienza del 28.2.2023.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del 15 novembre 2022 con l'intervento dei magistrati:

Donatella Scala, Presidente

Mario Alberto di Nezza, Consigliere, Estensore

Roberta Mazzulla, Primo Referendario

L'ESTENSORE

Mario Alberto di Nezza

IL PRESIDENTE

Donatella Scala

IL SEGRETARIO